

RITO DELLA CONSEGNA DELLO SPADINO

Dopo la preghiera del Post-Communio il celebrante incensa la statua dell'Arcangelo Michele, poi recita la seguente preghiera:

SUPPLICA A SAN MICHELE ARCANGELO

Altissimo, Onnipotente e Buon Signore, a Te si deve lode, gloria e onore.

Cingi i nostri fianchi con la Verità e rivestici con la corazza della giustizia.

Rinvigorisci il nostro passo con lo zelo per il tuo Vangelo.

Affida alle nostre mani lo scudo della fede per spegnere tutti i dardi infuocati del maligno.

Poni sul nostro capo l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, la spada della Tua Parola.

Glorioso San Michele Arcangelo, principe delle celesti milizie, difendici nella battaglia contro le potenze del male.

In questo luogo ove Tu sei venerato dalla Chiesa intera suo custode e patrono ti chiediamo oggi di ottenere da Dio questa nostra richiesta, perché discenda su di noi la sua divina misericordia e divenire araldi del suo pacifico Regno.
Amen.

Terminata la preghiera, il celebrante preleva la spada dalla statua del Santo Angelo e la depone sulla portantina che i pellegrini recheranno a spalla lungo tutto il percorso penitenziale verso San Giovanni Rotondo. Il gesto è accompagnato da un canto.

Poi il celebrante invita tutti i pellegrini ad affidare il cammino al Signore:

ATTO DI AFFIDAMENTO

Eccomi, Signore,
sono pronto al viaggio
per raggiungerTi e incontrarTi,
per scoprirTi, conoscerTi e amarTi.
Insegnami l'arte della sequela.

Tu, Signore, sei il mio pastore.
Nel tuo amore è la mia forza.
Nel mio cuore decido il santo viaggio,
perché con Te, Signore, mi sento al sicuro.

Se dovessi camminare per una valle oscura,
non temerei alcun male, perché Tu sei con me.
La valle del pianto Tu muti in sorgenti di gioia,
la calura Tu plachi con la rugiada delle tue benedizioni.
Manda il Tuo Angelo Santo a custodirmi in tutti i miei passi.

O Arcangelo Michele,
portami nelle tue mani
perché non inciampi nella pietra il mio piede
e, incolume,
il mio passo inceda tra aspidi e vipere,
schiacci leoni e draghi.

Per la strada benedetta dai santi passi di
Francesco d'Assisi e Pio da Pietrelcina
conducimi alla meta:
la Casa di Maria
la Vergine delle Grazie.
La casa dove assaporerò la Vita felice,
la casa del Vino Nuovo,
la casa del Pane Vivo,
la casa dove potrò finalmente respirare
la dolce presenza del mio Signore, Gesù. Amen

Il presidente della celebrazione, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

**Dio onnipotente e misericordioso, tu provvedi a chi ti ama
e sempre e dovunque sei vicino a chi ti cerca con cuore sincero;
assisti i tuoi figli nel pellegrinaggio e guida i loro passi nella tua
volontà,**<sup>[L]
[SEP]</sup>

**perché, sotto la vigile protezione dell'Arcangelo Michele,
siano protetti dalla tua ombra nel giorno e illuminati dalla tua luce nella
notte, per giungere alla mèta desiderata.**

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi

R. E con il tuo Spirito

**Dio nostra salvezza
vi guidi nella prosperità e nella pace.**

R. Amen

Il Signore vi assista e vi accompagni in questo vostro cammino.

R. Amen

**Con l'aiuto del Signore
giunga felicemente a termine questo pellegrinaggio
che iniziamo nel suo nome.**

R. Amen

**Per intercessione di San Michele Arcangelo,
vi benedica Dio Onnipotente,
Padre, + Figlio e Spirito Santo.**

R. Amen.